

Gentile Direttore,

debbo farle i complimenti per aver dato spazio alla intervista al Premio Nobel Yunus che ha un po' arginato la spinta unidirezionale pro reddito di cittadinanza su cui i media stanno insistendo da parecchio tempo.

Mi spiace invece che in occasione della del 40° anniversario della legge 194 "Tutela della maternità e interruzione volontaria di gravidanza" siano stati dedicati due paginoni in cronaca cittadina intervistando solo chi si è occupato della seconda parte della legge. Nessuno di chi nello stesso periodo ha applicato la prima parte della legge e cioè dei Centri di aiuto alla vita.

E pure in un periodo di culle vuote e di immigrati (circa 6 milioni) che rimpiazzano i figli cui si è negato la nascita (circa sei milioni): forse non è stata la scelta migliore.

Sarebbe stato interessante far scoprire ai lettori de La Stampa che di volontario nell'aborto c'è ben poco e lì si annida invece un immenso dramma coperto da una inutile propaganda e che in Città ci sono 6 Centri di aiuto alla vita pronti con i loro volontari ad aiutare le donne, ormai mamme, con il loro figlio.

Cordialità,

Valter Boero

Pres. Movimento per la vita di Torino

Membro del Direttivo del MPV Italiano.

--

Prof. Valter Boero Ph.D.

Chimica del suolo

Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentar